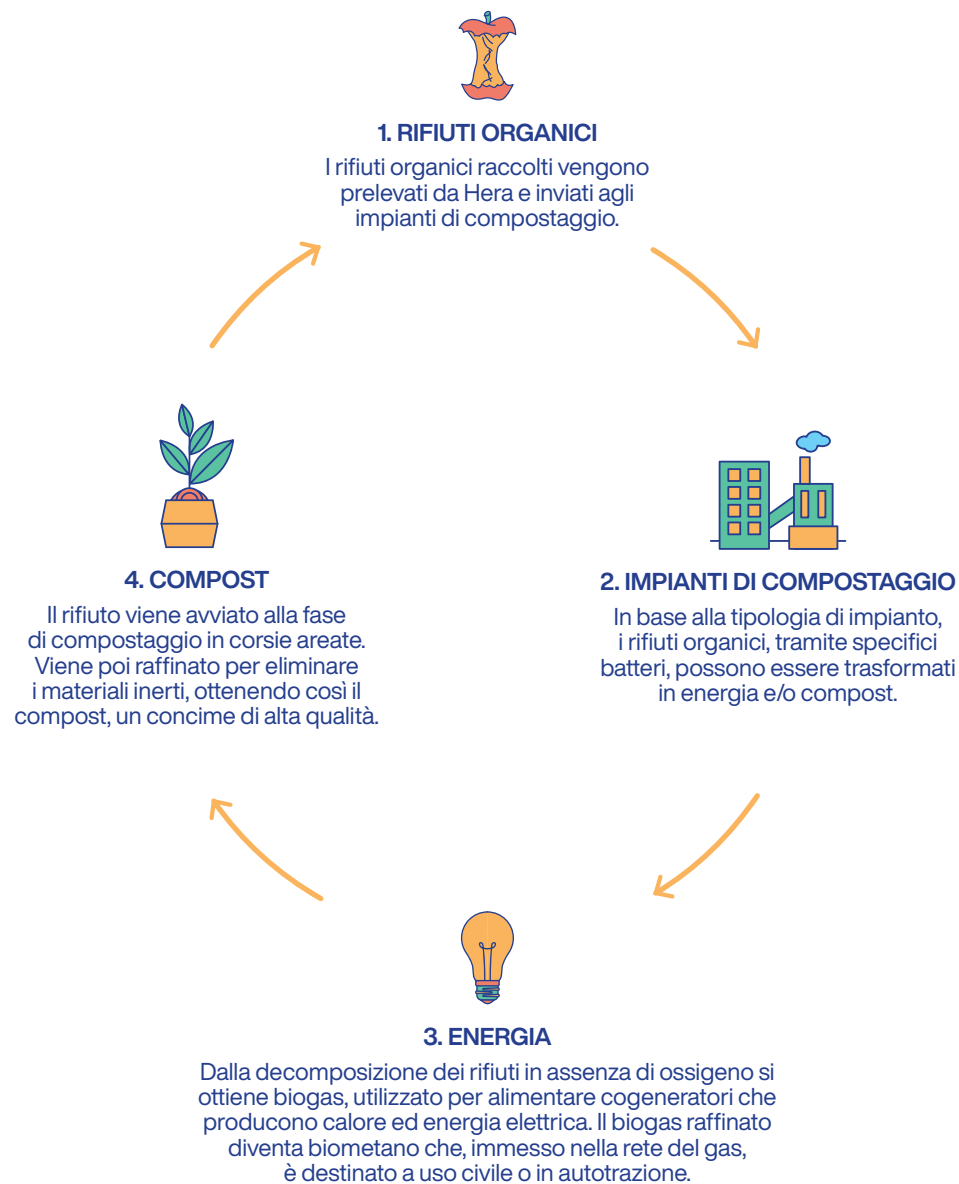


Come si recupera l'organico



Ti servono informazioni? Ecco dove trovarle!

Servizio Clienti

Utenze domestiche (prenotazione ritiro rifiuti ingombranti)

800.999.500

(chiamata gratuita)

Dal lunedì al venerdì: 8-22

Sabato: 8-18

Sito web

www.gruppohera.it/clienti

Scopri tutti i servizi attivi nel tuo Comune.

App "Il Rifiutologo"

www.ilrifiutologo.it

Consulta online o scarica "Il Rifiutologo" da App Store o da Google Play.



Scarica l'app
il Rifiutologo



Stampato su carta riciclata. Edizione 2022.

Guida al compostaggio.

Rimaniamo compost-i!



Agenzia
Territoriale dell'Emilia-Romagna per i
servizi
Idrici e Rifiuti

GRUPPO
HERA

Dai rifiuti organici al compost

Cos'è il compost

È un fertilizzante ottenuto dalla trasformazione di rifiuti organici (scarti di cucina, erba, foglie, piccole potature, ecc.). All'interno di un apposito contenitore chiamato compostiera, il processo può avvenire rapidamente, senza cattivi odori.

Perché compostare è bello

Leggi quanti vantaggi ti dà:

- recuperi il rifiuto organico direttamente a casa tua;
- gestisci il rifiuto organico quando vuoi;
- concimi in modo naturale;
- contribuisce a un ambiente migliore. Non male, no?

Ogni anno si gettano via **5 milioni di tonnellate di foglie e scarti vegetali** che, uniti alla frazione umida prevalentemente alimentare e trattati opportunamente, si trasformano in un prodotto utile per l'agricoltura: il **compost**.

A differenza dei concimi chimici, il compost migliora la struttura del terreno e ne **augmenta la fertilità** senza inquinare.

Come differenziare l'umido organico?

SI	NO
Scarti di provenienza alimentare e vegetale: scarti di cucina, scarti di frutta e verdura, alimenti deteriorati, fondi di caffè e filtri di tè, gusci d'uovo, sacchetti compostabili, noccioli, piccoli sfalci, piccole piante e fiori recisi, tovaglioli di carta unti (es. carta da cucina), pane, ceneri spente di caminetti, piccoli ossi.	Alimenti liquidi, ossi di grandi dimensioni, mozziconi di sigaretta, lettieri per animali, grassi e oli, legno trattato o verniciato o in grosse pezzature, tappi di sughero, alimenti confezionati e qualsiasi rifiuto di natura non organica (pannolini, assorbenti, ecc.).

Consigli e tecniche del bravo compostatore

Scelta del luogo adatto

Se realizzi il compostaggio all'ombra di alberi, che in inverno perdono le foglie, eviti essiccamenti estivi e sfrutti i raggi solari nei mesi freddi.

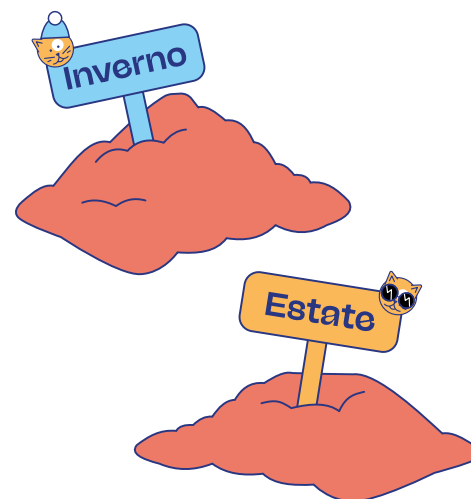
Prepara la miscela ideale

Miscela in cumulo gli scarti umidi alimentari con quelli secchi del giardino (es. ramaglie, erba appassita, foglie secca, paglia, ecc.).

Forme e dimensioni giuste

Durante l'inverno ti consigliamo di plasmare i cumuli in una forma piramidale per favorire lo sgrondo dell'acqua piovana; durante l'estate è meglio una forma a "trapezio" che favorisca l'assorbimento dell'acqua piovana in un periodo di forte evaporazione.

Il cumulo deve avere dimensioni minime, in modo da conservare calore e umidità.



Controlla l'umidità del cumulo

L'umidità cambia in funzione del clima, quindi il giusto livello si mantiene così:

- con un'equilibrata miscelazione degli scarti;
- dando una forma appropriata al cumulo;
- evitando il ristagno dell'acqua in eccesso (colloca alla base del cumulo uno strato di 10-15 cm di materiale legnoso);
- innaffiando se necessario.

La "prova del pugno" è un metodo empirico per misurare l'umidità presente nella miscela: se strizzandone un po' con la mano cadono gocce d'acqua c'è un eccesso di umidità, se invece la mano non si bagna la miscela è troppo secca. L'umidità risulta corretta quando la mano si bagna ma non cadono gocce.

Controlla sempre il ricambio d'aria

Mescola periodicamente il materiale per facilitare il ricambio d'aria e garantire sufficiente porosità. Non comprimere il materiale, ma rivoltalo in inverno ogni 3/4 mesi e in estate ogni 2 mesi.

Controlla la temperatura

Eh sì, perché la temperatura del cumulo dovrebbe innalzarsi sensibilmente all'inizio per l'azione microbica; poi dovrebbe diminuire gradualmente fino al livello della temperatura ambiente.

La compostiera, questa sconosciuta

La compostiera è un contenitore di forma e volumetria variabile all'interno del quale il rifiuto organico viene trasformato in compost. Generalmente presenta qualche difficoltà di aerazione e di mescolamento, con il vantaggio però

di proteggere il materiale dalle basse temperature e dalla pioggia, garantendone una maggiore igienizzazione. Pertanto, l'utilizzo della compostiera è consigliato a chi ha un giardino o un cortile esterno all'abitazione.

Come utilizzare la compostiera?

- Sistema alla base della compostiera una rete metallica per allontanare talpe e roditori;
- colloca alla base della compostiera uno strato di materiale legnoso: ciò crea uno spessore drenante che agevola il deflusso delle acque (prodotte dal processo) e facilita la circolazione dell'aria all'interno del contenitore;
- miscela i rifiuti. Occorrerà poi mescolarli per consentire la miscelazione tra i diversi materiali;
- sminuzza le ramaglie e tutti i rifiuti organici di grosse dimensioni;

- inserisci uno strato di terra di circa 2-3 cm e aggiungi scarti secchi tritati miscelati con l'arieggiatore (ciò evita la formazione di odori). Quando avrai prodotto il compost, utilizzalo nelle giuste quantità per le coltivazioni di ortaggi (pomodori, zucchine, sedano, insalata, ecc), alberi da frutto, aiuole di fiori e prati.

